



ISTITUTO SUORE DI GESU' REDENTORE
SCUOLA CATTOLICA PARITARIA
"PATROCINIO SAN GIUSEPPE"
Via 1° Maggio, 43 Fonte Nuova (RM)

PIANO DIDATTICA DIGITALE
DAD e DDI

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE
DAD E DDI

(Allegato 3)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

A.S. 2020-2021
A.S 2021-2022

In seguito all'emergenza sanitaria Covid-19, per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse nel principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuati, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, in conformità ai seguenti provvedimenti normativi emanati:

- **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388** recante “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo;
- **Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, recante “*misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- **Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, recante “*misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”;
- **D.M. 26 giugno 2020, n. 39**, recante “*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*”;
- **O.M. 23 luglio 2020, n. 69**;
- **D.M. 7 agosto 2020, n. 89**, recante “*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*”, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

e considerate:

- le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, in relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD),

come indicato dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale integrata, l'Istituto

- ha elaborato un **Piano** scolastico per la **didattica digitale** in modalità DAD e DDI, da allegare al PTOF;
- ha integrato il Regolamento di Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli

- altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- ha integrato il Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della Didattica Digitale;
- ha integrato il Patto di corresponsabilità educativa con impegni specifici legati alla Didattica Digitale;
- ha fornito alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del piano scolastico per la Didattica Digitale, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le necessarie prove di verifica nelle singole discipline.

La predisposizione del Piano per la Didattica Digitale:

- tiene conto delle esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili, in un'ottica di sostenibilità delle scelte intraprese;
- considera la Didattica Digitale come una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento per gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, e come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- prevede un eventuale utilizzo della Didattica Digitale anche in caso di nuovo lockdown o altre situazioni contingenti (classe in quarantena, alunno fragile, singolo alunno in quarantena o in condizioni di isolamento fiduciario).
- individua criteri e modalità condivise di erogazione della didattica digitale allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- prevede monitoraggi in itinere, al fine di tarare il processo di insegnamento-apprendimento al contesto o finanche al gruppo classe.

“La Commissione Paritetica Nazionale si è riunita il giorno 09/12/2020 per concordare con le organizzazioni sindacali, Agidae Scuola e altre la regolamentazione della Didattica, riconducibile all'emergenza epidemiologica da Covid 19.

In quella sede è stato sottoscritto un Accordo Sindacale sulla **Didattica a distanza**:

a) sarà effettuata nella generalità delle scuole, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza disposta a livello nazionale o locale;

b) per le scuole di secondo grado potrà essere effettuata in forma complementare, ovvero mediante attività didattiche in parte in presenza e in parte a distanza;

- ferma restando la disciplina legale con riferimento ai diritti di priorità, laddove la possibilità di accedere alla didattica a distanza sia circoscritta ad una parte dell'organico, la selezione del personale docente deve tenere conto dei seguenti criteri:

- tutela per i lavoratori fragili a rischio;
- esigenze di cura del personale;
- richieste pervenute dal lavoratore per ordine di grado e classi di concorso;
- sostenibilità del lavoro da remoto;

- la programmazione e la regolamentazione didattica sulla base delle discipline e delle esigenze metodologiche-didattico, le modalità di erogazione, di verifica e valutazione degli apprendimenti e le forme di flessibilità sono regolate dall'art.48 del CCNL AGIDAE 2016/2018.

Ogni istituzione scolastica paritaria del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Le attività sincrone comportano l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (es. videolezioni in diretta; lo svolgimento di elaborati digitali, la risposta a test con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante).

Le attività asincrone, sono caratterizzate dall'assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (es. l'approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, produzione di relazioni in forma scritta/multimediale).

Nell'esercizio della didattica digitale, che si svolge nel rispetto dell'art. 4 della legge 300/70 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento all'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la didattica digitale e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. L'Istituto fornisce indicazioni agli studenti e ai genitori intestatari delle utenze, con riferimento all'uso corretto del proprio account, al fine di evitare l'utilizzo improprio e la diffusione illecita dei dati personali trattati di docenti e altri studenti.

In ultimo la Commissione concorda che l'accordo decorre dalla data di sottoscrizione sino al termine dell'anno scolastico 2020-2021 e ricorda che, dopo approfondito esame e attenta valutazione:

- sono in corso provvedimenti del Governo sullo stato d'emergenza sanitaria con ricadute sulle attività didattiche ed educative;
- un considerevole numero di istituzioni educative e scolastiche non statali, anche a seguito del perdurare dello stato di crisi epidemiologica, hanno oggettive difficoltà a reperire personale docente ed educativo munito dei titoli e dei requisiti di legge, per le sostituzioni del personale titolare;
- tale oggettiva difficoltà può determinare nell'anno scolastico in corso pesanti ricadute sulla continuità e sulla qualità del servizio educativo e scolastico.”

Nel caso di singolo alunno posto in quarantena o in condizioni di isolamento fiduciaria o alunni fragili, l'Istituto adotta, per quanto riguarda la Didattica Digitale Integrata, un modello scelto per la migliore fruizione del diritto allo studio dell'alunno, della salvaguardia della libertà di insegnamento dei docenti (Articolo 33 Costituzione Italiana), dell'autonomia scolastica (Legge n. 59/97 e successivo DPR 257/99) e della privacy di tutti le componenti scolastiche.

- 1) In caso di assenza inferiore o pari ai cinque giorni, sul Registro Elettronico verranno inseriti materiali utili per l'alunno, piccole spiegazioni e schemi (in modalità asincrona);
- 2) nel caso di assenza prolungata oltre i cinque giorni, i docenti, lavoreranno in modalità mista (sincrona e asincrona) al fine di facilitare l'acquisizione di nuovi contenuti trattati durante l'assenza, collegandosi tramite Google Meet (dal Registro OnLine) con l'allievo singolo (in modalità sincrona);
- 3) In caso di assenza prolungata oltre i dieci giorni, saranno garantite dai docenti le spiegazioni

delle diverse discipline (in modalità sincrona e asincrona).

Per la stesura del Piano si è tenuto conto della riorganizzazione degli spazi e delle misure di sicurezza, della valutazione di una o più piattaforme di Istituto da utilizzare per l'implementazione della Didattica Digitale e per procedere con le necessarie azioni strumentali ad un efficace utilizzo. Al momento si propongono i seguenti passaggi:

- 1) **Analisi del fabbisogno** per individuare le specifiche necessità di strumentazione tecnologica e connettività tenendo conto del fatto che:
 - a) In ogni classe della scuola Primaria e Secondaria di I grado sono presenti come dispositivi tecnologici LIM e computer del docente;
 - b) Nella scuola secondaria di primo grado è previsto l'uso di un tablet o pc personale con approccio BYOD (Bring Your Own Device);
 - c) Per il normale svolgimento della Didattica Digitale è richiesto agli studenti una dotazione tecnologica (computer e/o tablet con video e microfono incorporati o esterni);
 - d) in base alla presenza di alunni o studenti fragili potrebbe essere necessario attivare ulteriori collegamenti da remoto;
 - e) per migliorare la qualità della Didattica Digitale potrebbe essere necessario dotare le aule e i laboratori di altri strumenti ed accessori come webcam HD, microfoni, speakerphone o dispositivi di condivisione interna;
- 2) **Azioni di adeguamento** che permettano di:
 - a) garantire unitarietà, a livello d'Istituto, rispetto alle piattaforme, oltre al consueto Registro Elettronico, sulle quali basare l'offerta di Didattica Digitale;
 - b) colmare le eventuali necessità di approvvigionamento di dispositivi e accessori hardware anche in relazione alla concreta necessità di utilizzare ulteriori spazi/ambienti idonei a garantire l'opportuno distanziamento fisico richiesto;
 - c) intraprendere azioni formative per docenti, studenti e famiglie per un uso efficiente ed efficace degli strumenti tecnologici disponibili presso l'istituzione scolastica o comunque a disposizione di studenti e docenti, utilizzo della rete e fenomeni di cyberbullismo.
- 3) **Implementazione delle scelte organizzative** che tengano conto delle eventuali possibilità offerte dagli strumenti di flessibilità (Art. 4 del DPR 275/1999) come:
 - a) riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
 - b) una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattiche in presenza e, in via complementare, didattica digitale;

Piattaforma per la Didattica Digitale

Le varie piattaforme usate durante l'a.s. 2019/2020 sono state Hub Scuola, Edmodo, Jitsi Meet oltre all'uso regolare del Registro Elettronico.

Per sviluppare in sicurezza la Didattica Digitale è emersa l'esigenza di usare una diversa piattaforma con servizi di videoconferenza per il nuovo anno scolastico 2020/2021:

- adozione della piattaforma per videolezioni **Google Meet**, come estensione del Registro Elettronico Scuola OnLine (per il personale docente, gli alunni e i responsabili).

Tramite il loro uso è possibile:

- assegnare agevolmente indirizzi email a studenti, docenti, personale ata e genitori favorendo quindi i processi di comunicazione interna ed esterna;
- creare gruppi di lavoro;
- creare classi virtuali;
- archiviare e condividere documenti;
- gestire mini siti;
- impostare attività su calendari condivisi;
- creare videoconferenze.

Altri accessori da utilizzare nell'allestimento delle aule

Tenendo conto della necessità di prevenire le possibilità di contagio si ritiene utile la possibilità di dotarsi di strumenti da destinare ad un uso individuale come per esempio: microfoni con auricolari portatili, oppure microfoni e cuffie portatili.

Per migliorare inoltre la qualità della Didattica Digitale nelle aule da destinare alle videoconferenze, anziché ricorrere ad accessori ad uso individuale, potrebbe essere utile l'impiego di accessori come Webcam (incorporata o esterna al dispositivo) e speakerphone esterni facilmente collegabili (tramite cavo USB o in modalità wireless) ai dispositivi (pc, tablet, smartphone) utilizzati per le videoconferenze.

Allestimento delle aule

La didattica digitale può essere realizzata a partire dall'esperienza maturata con la didattica a distanza. Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propongono di seguito alcuni modelli:

- 1) Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa;
- 2) Didattica a Distanza (DAD) con docenti collegati in presenza a scuola e classe collegata da casa, in caso di quarantena
- 3) Didattica Digitale Integrata con docenti collegati in presenza a scuola e alunno posto in quarantena o in condizioni di isolamento fiduciario e per alunni fragili.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E A DISTANZA

La **Legge 107/2015** assegna un posto di primo piano allo *sviluppo delle competenze digitali degli studenti*, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui l'Istituto, ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale).

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della Scuola "Patrocinio San Giuseppe" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la *DAD didattica digitale* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Grazie all'uso del laboratorio di informatica, e l'uso di dispositivi (tablet, LIM), l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Didattica Digitale per l'Inclusione:

In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri alunni con i mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione; ne deriva la promozione e l'utilizzo della didattica digitale. L'Istituto attiverà per l'a.s. 2020/2021 modalità di didattica digitale, ponendo particolare attenzione alle specifiche esigenze di ogni studente.

I docenti di sostegno manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso. In ogni caso, sulla base del PEI i docenti di classe, in collaborazione, programmeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità anche nella modalità DDI adattando eventualmente i materiali didattici.

In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti terranno conto del PDP ed utilizzeranno per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Terranno conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

Gli **alunni fragili**, accertati secondo la normativa vigente, devono usufruire della didattica a distanza per il tempo previsto dalla normativa. I docenti comunicheranno i tempi di connessione alle famiglie nel rispetto dell'art. 6 e 7 del presente Regolamento.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare.

- La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici, quali tablet e LIM (scuola media), computer (aula informatica) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per il normale svolgimento della didattica.

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è in grado di usare le *Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione* (TIC) nella pratica didattica, inoltre è pronto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro

del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste per la scuola dell'Infanzia 1 ora al giorno di attività; 25 ore settimanali (15 disciplinari +10 per competenze) per la scuola Primaria; 20 ore settimanali per la scuola Secondaria di primo grado.

Nel caso in cui la didattica digitale a distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di emergenza, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo grado: saranno assicurate tra le quindici ore e le venticinque ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dal Collegio Docenti.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDD

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale** ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare “*..un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.*” (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di **accesso**, la qualità degli **spazi e degli ambienti**, l'**identità digitale** e l'**amministrazione digitale**.

ACCESSO

Obiettivi

- Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 – Rete Wi-fi all'interno di tutti gli spazi della scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni “leggere”, sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 5 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di “laboratori per le competenze chiave” per l'intero Istituto, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale personale ad ogni utente nella scuola
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 6 - Sistema di Autenticazione unica

Azione 7 - Un profilo digitale per ogni studente associato al profilo dei responsabili

Azione 8 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 9 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 10 - Registro elettronico Scuola Online

Il secondo ambito quello delle competenze e dei contenuti si riferisce “*..alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale[...] Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.*” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 11 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 12 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 13 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.
(diffondere il linguaggio “coding”)

Azione 14 - Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado.
(tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici.

Azioni

Azione 15 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 16 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 17 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della formazione individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA; *“..la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.”* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di accompagnamento: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste, quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un “animatore digitale”.

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole

- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 17 - Un animatore digitale in ogni scuola.

L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

METODOLOGIE

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.”

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*);
- la classe rovesciata (*flipped classroom*);
- il *debate*;
- il *project based learning*.

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose *Risorse Didattiche Aperte* (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione.

Altre piattaforme, basate sulla *gamification*, permettono di rendere piacevoli alcune attività didattiche utilizzando i principi, i modelli e le strategie che in genere vengono impiegate in contesti ludici (come le sfide, le classifiche, i livelli e le ripetizioni programmate):

- Duolingo
- Vocabulary
- Kahoot
- Scratch
- Socrative

In merito alla gamification è possibile consultare anche quanto descritto dall'USR Lazio

sull'approccio Escape Room.

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti sono disponibili, sia in lingua italiana che inglese, alcuni *MOOC* (Massive Open Online Courses) con corsi gratuiti di livello universitario.

A titolo di esempio si segnalano le seguenti piattaforme:

- Coursera.org
- Edx
- Federica.eu

Altri link e riferimenti:

- Sito MIUR per la didattica a distanza
- Innovazione nella didattica
- Archivio Webinar Avanguardie educative

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE

DAD E DDI

Il presente Regolamento norma lo svolgimento dell'attività Didattica Digitale a Distanza e per la Didattica Digitale Integrata della Scuola Patrocinio San Giuseppe in ottemperanza alla normativa vigente e disciplina l'uso della piattaforma **GOOGLE MEET**, utilizzata dall'Istituto come supporto alla didattica per quanto attiene i momenti di videolezione in diretta per le classi della scuola elementare e le classi della scuola media.

Il Regolamento si applica a tutti gli utenti: docenti, studenti e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo delle videolezioni.

1. NATURA E FINALITA' DEL SERVIZIO

- a) Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di Google Meet, con accesso diretto dal Registro Elettronico, nella sezione Virtual Classroom).
- b) Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche di didattica a distanza.

2. SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE AL SERVIZIO

- a) I docenti fino al termine dell'attività di didattica a distanza attraverso un proprio account gmail, creando la Virtual Classroom dal Registro Elettronico.
- b) Gli studenti fino al termine dell'attività didattica a distanza accedono alla videolezione con un account Google – Gmail.
- c) Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, per necessità didattiche o di servizio (educatori, specialisti, etc.); in questo caso l'accoglimento della domanda è a discrezione del Dirigente Scolastico.

3. CONDIZIONI E NORME DI UTILIZZO

- a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione del seguente Regolamento; il presente regolamento si intende accettato ove non venga espresso esplicitamente diniego.

UTENTE DOCENTE

- a) L'utente **DOCENTE** deve accedere con le proprie credenziali al Registro Elettronico ScuolaOnline (Chrome)
Nella sezione classi, selezionare Virtual classroom e cliccare su Nuovo.
- b) L'utente docente dovrà compilare i dati richiesti:
 - **Contenuto:** 1) Titolo della lezione; 2) nella sezione Testo può scrivere ulteriori informazioni utili per gli alunni e caricare allegati.
 - **Video e lezioni live:** 1) selezionare attiva a destra dell'icona Google Meet. 2) inserire data di inizio, orario, durata e spuntare invia invito.
 - **Impostazioni:** 1) spuntare Online, Accetta commenti e in Destinatari scegliere la classe e/o i responsabili che parteciperà alla videolezione. Spuntare Invia email di segnalazione. Infine cliccare sul tasto Salva.

- c) Nella sezione Virtual classroom comparirà la lezione appena creata. Per accedere alla lezione cliccare sull'icona dell'occhio (visualizza).
- d) Il sistema chiederà l'**Attivazione video lezione Google Meet**. Inserire nel riquadro bianco la propria email (.....@gmail) e cliccare sul riquadro grigio **Autorizza account**.
- e) Il sistema aprirà in automatico una finestra accounts.google.com, scegliere il proprio account per continuare su ScuolaOnLine (consentire tutti i permessi d'uso).
- f) Cliccare sul tasto **Attiva video lezione**.
- g) Verrà creato anche un codice della lezione e un Link diretto. Cliccare comunque su **Apri la video lezione**.
- h) Il docente visualizzerà la schermata di accesso di Google Meet e potrà decidere se accedere con o senza microfono e/o telecamera attiva, con sfondo sfocato o gestire altre le impostazioni (personalizzabili anche successivamente). Cliccare su **Partecipa**.
- i) L'utente docente è il moderatore dell'incontro e dovrà gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione.
- l) I docenti possono utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni in PowerPoint, pagine internet, documenti e file per la didattica.
- m) L'utente si impegna a utilizzare il servizio esclusivamente per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza e per la gestione degli incontri collegiali all'interno della comunità dell'istituto;
- n) L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per compiere azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i Regolamenti d'Istituto vigenti.
- o) L'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- p) L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account.

Link utili per l'uso di Google Meet:

Guida: <https://support.google.com/meet?hl=it#topic=7290350>

UTENTE STUDENTE

Si ricorda che, nella formazione a distanza, valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza; pertanto, per il corretto svolgimento delle videolezioni, è importante avere un atteggiamento serio e responsabile, presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento.

Per un buon funzionamento, il software richiede all'alunno l'uso di:

- computer/ pc o tablet
- videocamera e microfono (se non già integrati sul dispositivo)
- connessione internet stabile.

- a) L'utente STUDENTE verrà avvisato, tramite email (come messaggio di posta elettronica) o direttamente accedendo sul Registro Elettronico ScuolaOnLine (nella sezione Virtual

classroom), del giorno e ora in cui si tiene la videolezione. Si consiglia di controllare il Registro Elettronico e la propria email (anche in spam).

b) L'utente studente al momento della ricezione dell'invito dovrà cliccare sul **link** o su **Partecipa alla riunione**. Si raccomanda di accettare la richiesta di utilizzare microfono e webcam da parte del sistema, se compare. Nella successiva schermata che si apre, cliccare nuovamente su **Partecipa**.

c) Lo studente deve accedere al meeting, con il **microfono disattivato**, ma con la **videocamera attiva** che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento, possibilmente senza rumori di fondo, con un abbigliamento consoni e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività.

d) Al momento dell'inizio della videolezione viene effettuato l'appello.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze alle lezioni in presenza.

e) In caso di ingresso in ritardo, il docente inserirà il ritardo sul Registro Elettronico, si prega di non interrompere l'attività in corso.

f) Nel momento in cui lo studente ha una domanda da sottoporre all'insegnante, scrive nella chat della videoconferenza "domanda". Quando il docente dà allo studente la parola rispondendo nella chat può attivare il microfono e parlare.

g) Lo studente deve attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

h) Lo studente non dovrà fornire alcun dato personale in piattaforma, né creare un proprio account.

i) Lo studente si impegna a non diffondere dati e informazioni, né registrare, fotografare o riprodurre in alcun modo immagini relative alle videolezioni.

Si ricorda pertanto che l'uso della piattaforma di videolezione Google Meet è riservata ai soli motivi di lavoro e studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo dell'applicazione per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del suo ruolo svolto.

4. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

a) Nessun dato verrà raccolto dall'Istituto per l'utilizzo della piattaforma.

5. NORME FINALI

a) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni delle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che delle leggi ed ai regolamenti vigenti.

F.to Coordinatore Didattico
Dott.ssa Rosa Venuti

F.to il Legale Rappresentante
Madre Teresa Doupont

F.to il Presente del Consiglio di Istituto
Daniela Ciampanella